

Il treno verde di Legambiente sosta per 3 giorni in stazione a Rimini

Attualità - 18 marzo 2019 - 13:51



La necessità degli investimenti per la mobilità collettiva in Emilia Romagna, lo stato dell'arte sui progetti per la nuova mobilità nella città di Rimini, e la presentazione di alcune buone pratiche attivate in regione.

Sono alcuni dei temi affrontati lunedì mattina a bordo del **Treno Verde**, il convoglio ambientalista di **Legambiente** e **Ferrovie dello Stato Italiane**, realizzato con il patrocinio del **Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare**, arrivato oggi a Rimini e in sosta alla stazione della città romagnola fino a mercoledì 20 marzo.

Un viaggio lungo i binari della Penisola **per raccontare la mobilità sostenibile**, ridurre l'inquinamento (secondo il principio europeo "chi inquina paga"), puntare sull'intermodalità e sull'elettrico, a partire dai trasporti pubblici e dalla sharing mobility, con l'obiettivo di dar voce ai tanti protagonisti (aziende, start up, istituzioni, associazioni e territori), **esempi di buone pratiche nella mobilità sostenibile** che percorrono già questa strada.

E' stata inaugurata ufficialmente la tappa riminese del Treno Verde, alla presenza di **Lorenzo Frattini**, presidente di Legambiente Emilia Romagna, **Massimiliano Ugolini**, presidente del circolo Legambiente Valmarecchia, **Mirko Laurenti**, portavoce del Treno Verde, **Roberta Frisoni**, assessore alla Mobilità del Comune di Rimini, **Anna Montini**, assessore all'Ambiente del Comune Rimini, **Vincenzo Cefaliello**, direttore Produzione Bologna di RFI, **Andrea Caruana** di Ecopneus, partner principale del Treno verde 2019 e **Martina Columbu**, Commercial & Marketing della startup Up2Go.

L'arrivo del Treno Verde a Rimini ha rappresentato l'occasione di un confronto sullo **stato dell'arte sulla mobilità sostenibile** in città e sulla riviera romagnola. Centrale per l'associazione la creazione di un sistema di trasporto pubblico di massa lungo la costa, per lo meno da Ravenna a Cattolica. Per quanto riguarda Rimini, invece, da un lato è stata sì ristrutturata la velostazione, ma occorre velocizzare il bando per l'assegnazione del servizio di gestione, dall'altro si attende la partenza del **Trasporto Rapido Costiero (TRC) tra Rimini a Riccione**, per valutare i suoi effetti sulla riduzione delle auto e capire l'evoluzione futura del trasporto locale. C'è, poi, la stazione di Rimini: "Il progetto, nato dal Piano Strategico, ci convince – ha affermato **Massimiliano Ugolini**, presidente del circolo Legambiente Valmarecchia – tuttavia aspettiamo di capire come verrà portato avanti, e di comprendere quali

sono gli step successivi ed i tempi, dopo la realizzazione della Velostazione e della fermata del TRC”.

Nel corso del dibattito organizzato in mattinata è emersa da parte dell'amministrazione comunale di Rimini – rappresentata da due assessori **Anna Montini** e **Roberta Frisoni** – la volontà che il TRC entri in funzione presto e a pieno regime, divenendo realmente strumentale alle esigenze di tutto il territorio: “Il circolo di Legambiente Valmarecchia – ha sostenuto Ugolini – è in linea con quanto espresso dall'amministrazione e si rende sin da subito disposto a una collaborazione”.

Anche in Emilia Romagna, così come nella gran parte del Paese, l'obiettivo concreto da raggiungere è chiaro: **diminuire drasticamente il tasso di motorizzazione**, riportandolo ai livelli delle nazioni europee più evolute in termini di mobilità sostenibile. Già mesi fa, in occasione del rapporto *Pendolaria*, il comitato regionale del Cigno Verde aveva posto l'accento sulla necessità di concentrare gli investimenti sulla mobilità pubblica e ciclabile: “Rilanciamo il nostro appello alla Regione affinché l'Emilia Romagna si doti di un Piano della mobilità sostenibile che abbia come obiettivo centrale decarbonizzare i trasporti, non realizzare nuove autostrade”, sono state le parole del presidente **Lorenzo Frattini**, che ha proposto **l'introduzione di target di mobilità vincolanti in tutti i capoluoghi di provincia**: “L'idea è quella di fissare obiettivi vincolanti di ripartizione modale degli spostamenti validi nei Comuni con più di 50 mila abitanti, con quota massima di spostamenti motorizzati individuali con mezzi privati all'interno delle aree metropolitane e del territorio comunale, inferiore al 38% del totale degli spostamenti, entro il 2030”.

“Per quanto riguarda questa porzione di territorio – ha sottolineato Frattini – è importante ribadire che un distretto turistico che fa numeri del genere, dove spesso c'è congestione sull'asse nord-sud, avrebbe bisogno dell'implementazione del trasporto pubblico di massa, che per noi parte dall'ipotesi di rafforzamento della Rimini – Ravenna, ferrovia oggi esistente ma per certi versi ancora lacunosa”.

Nel corso della mattinata è stata presentata anche la startup **Up2Go**, esempio di **buona pratica nell'ambito della mobilità sostenibile in Emilia Romagna**. Si tratta di un'applicazione per smartphone per il *carpooling* di comunità, pensata per realtà come aziende, associazioni o gruppi di interesse che condividono spostamenti giornalieri su distanze medio-brevi. Già attiva in diverse aree urbane del Centro-Nord Italia, l'offerta di Up2Go si sta velocemente ampliando attraverso la partnership con diversi soggetti nell'ambito della sostenibilità ambientale.

Sul Treno Verde, autorità, cittadini, aziende e start up stanno firmando il **Manifesto per una mobilità a zero emissioni**, dieci impegni per cambiare volto alle aree urbane e dare avvio a questa rivoluzione, a partire dall'adozione in ogni città di ambiziosi Piani urbani di mobilità sostenibile (Pums): spostarsi con il mezzo di trasporto più utile e senza inquinare; promuovere viaggi a piedi; riconquistare zone da togliere alle auto, per ridisegnare lo spazio come bene comune, puntando innanzitutto sulla sicurezza; muoversi con più mezzi e con la sharing mobility per una mobilità socialmente sostenibile e con zero inquinamento.

La prima giornata a bordo del Treno Verde prosegue intorno alle ore 16, con le letture per bambini in collaborazione con la Biblioteca civica Gambalunga di Rimini. Alle ore 18, invece, la quarta carrozza ospiterà il dibattito "Mobilità e trasporto, Muoviamoci insieme".